



per la sicurezza in montagna

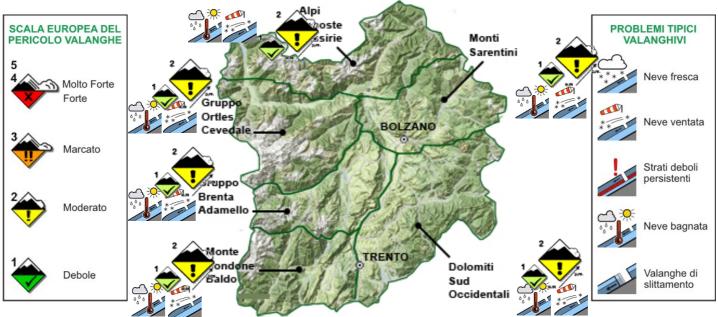


SETTORE ALPI VENOSTE E PASSIRIE, MONTI SARENTINI, ORTLES CEVEDALE, BRENTA ADAMELLO, DOLOMITI S-OCC., GIUDICARIE BONDONE-BALDO

Bollettino Valanghe nr. 147- emesso dal Reparto Comando del Comando Truppe Alpine alle ore 14:00 del 03/05/2025

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 04/05/2025



STATO MANTO NEVOSO: Strati di neve umida-bagnata su strati basali moderatamente consolidati. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato sulla maggioranza dei pendii ripidi. Nel settore di competenza, il manto nevoso ha uno spessore che varia, a seconda della zona e delle esposizioni, dai 20 ai 120 cm a una quota media di 2000/2300 m. Le alte temperature sia nei valori massimi e minimi, hanno causato un ammorbidimento e impregnamento del manto nevoso. Tale umidificazione avrà un effetto di appesantimento in generale e destabilizzazione del manto, con possibili distacchi di neve umidabagnata soprattutto sui pendii più ripidi. Alle quote inferiori di media e bassa montagna il manto nevoso è scarso e in prevalenza fradicio. A quote superiori a 2600/2800 m si possono ancora trovare accumuli di neve ventata soprattutto nei pendii in ombra.

SOTTO SETTORE	МЕТЕО		ESPOSIZIONI PIÙ	QUOTE PIÙ	TENDENZA (2) del PERICOLO	
	CIELO	FENOMENI		CRITICHE	per i giorni successivi	
MONTE BONDONE E BALDO		DEBOLE	W S	2500	STAZIO NARIO	,
GRUPPO BRENTA ADAMELLO		DEBOLE	W S	2500	STAZIONARIO	1
GRUPPO ORTLES CEVEDALE		DEBOLE		2500	STAZIONARIO	9
ALPI VENOSTE PASSIRIE		DEBOLE	3	2500	STAZIONARIO	
MONTI SARENTINI		DEBOLE		2500	STAZIONARIO	

Viste le condizioni del manto nevoso, le attività al di fuori delle piste battute e segnalate richiedono buone capacità di valutazione del pericolo locale. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al

AVVERTENZE

seguito.

Nei sotto settori di competenza il pericolo valanghe va da DEBOLE (1) a MODERATO (2). Il manto nevoso è solo moderatamente consolidato su alcuni pendii ripidi, altrimenti è generalmente ben consolidato. Il distacco è possibile principalmente con un forte sovraccarico, soprattutto sui pendii ripidi indicati. Non sono da aspettarsi valanghe spontanee molto grandi. Attenzione che nelle ore centrali della giornata sono possibili distacchi di valanghe spontanei di neve umida - bagnata soprattutto sui pendii più ripidi, pertanto valutare di organizzare le escursioni la mattina presto, cercando di evitare il rientro in tali ore. Attenzione ai punti di passaggio da poca a molta neve. Ogni pendio

DOLOMITI SUD-OCCIDENTALI











deve essere valutato con spirito critico. A causa delle temperature miti del periodo, in generale, il manto nevoso risulterà umido, anche negli strati centro - basali, quindi sono possibili valanghe di neve umida-bagnata

Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.